

Questo lavoro ha per oggetto l'analisi di un insediamento a continuità di vita: Oria in Provincia di Brindisi. Alcune osservazioni sono state fatte, per ulteriori abitati sempre della stessa Provincia: Ceglie Messapica, Ostuni e Mesagne.

Lo studio ha preso in considerazione tutti i rinvenimenti archeologici e le segnalazioni che hanno interessato l'area urbana.

Ogni ritrovamento è stato posizionato sull'aerofotogrammetrico 1:2000 o sulla carta tecnica comunale 1:5000.

Tale indagine ha avuto il pregio di rimettere ordine tra le differenti pubblicazioni disponibili per l'area urbana di Oria, che non erano mai confluite in un unico lavoro, inoltre ove possibile le segnalazioni sono state controllate direttamente sul terreno e i dati inseriti nelle differenti schede descrittive.

L'analisi, ha interessato un ampio arco cronologico che va dal Paleolitico medio all'età rinascimentale. Con i dati raccolti, si è messa in evidenza l'evoluzione dell'abitato nei differenti periodi attraverso la compilazione di alcune carte di fase che hanno seguito la numerazione delle schede descrittive dei vari rinvenimenti archeologici.

Alcune ricostruzioni in 3d sono state realizzate per rendere il lavoro più accattivante e meglio comprensibile, come nel caso della rimodellazione della fornace di età romana rinvenuta in via Machiavelli.

Una delle difficoltà incontrate nello studio dell'abitato antico di Oria, consiste nel distinguere le varie fasi, problema chiaramente amplificato dalla continuità di vita dell'insediamento con la conseguente cancellazione o obliterazione delle fasi più antiche.

Tale fattore, unito all'alta percentuale (vicina al 70%), di scavi d'emergenza e non in estensione, ha impedito una conoscenza completa dell'abitato antico, a ciò va aggiunto che differenti strutture non saranno giunte ai nostri giorni poiché costruite in materiale deperibile.

Michele Galiano.